



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**PER UNA SCUOLA VIVA E ATTIVA**

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

**Settore-** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area** Attività di tutoraggio scolastico

**Area Secondaria** Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

#### DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Aldilà delle situazioni e dei differenti contesti in cui si sviluppano le azioni progettuali delle scuole ed istituti comprensivi protagonisti di questo progetto, le **finalità** sono di seguito esplicitate:

- fare dell'apprendimento permanente una realtà; migliorare la qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione per innalzare i livelli di apprendimento degli alunni
- sostenere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo di competenze
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva favorendo l'ascolto, il rispetto, la tolleranza, la cooperazione e la solidarietà;
- incoraggiare l'innovazione e la creatività a tutti i livelli di istruzione e formazione.
- riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- incremento di azioni costruttive per la promozione delle competenze di cittadinanza

Per migliorare la circolarità delle informazioni e la diffusione sul territorio delle buone prassi e del lavoro di sinergia tra gli enti partecipanti al coprogetto, l'Agenzia Piemonte Lavoro, attraverso il lavoro sul territorio dei Centri Per l'Impiego supporterà gli enti nella diffusione e disseminazione delle iniziative ed eventi correlati che in parte verranno anche svolti presso i locali di UNI-ASTISS (ente rete).

Si rende noto inoltre che il Comune di Asti dall'anno 2015 è entrato formalmente in qualità di socio a far parte della rete del Tavolo Enti Servizio Civile. Il TESC (partner del progetto) promuoverà, così come sta facendo con i progetti di tutti gli enti aderenti, il progetto attraverso la realizzazione di giornate informative e con attività di promozione tramite il nuovo sito web.

Inoltre all'interno del coprogramma **“NODI DI CITTADINANZA”** il presente progetto avrà la regia degli enti rete Genitorinsieme, UNI-Astiss e Associazione 360° che provvederanno a coordinare l'intero coprogramma.

**In riferimento all'obiettivo del coprogramma "NODI DI CITTADINANZA", il progetto vuole** ricondurre in particolar modo a quelli sotto descritti inseriti come sotto obiettivi del macro obiettivo 4 *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" dell'agenda 2030* e nello specifico

- 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

- 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

L'ambito d'azione in cui è inserito il coprogramma ed il presente progetto è il seguente **"Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"**.

In riferimento agli obiettivi 4.2 e 4.5, il principio dell'azione educativa trova ispirazione attraverso:

- **l'offerta di pari opportunità** di sviluppo e di formazione della persona e contribuire con ogni mezzo a colmare le differenze sociali e culturali;

- **la diversificazione della proposta formativa**, adeguandola alle esigenze e alle potenzialità di ciascuno;

- **la valorizzazione delle molteplici risorse** esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

L'Istituzione Scolastica **garantisce**, nell'erogazione dei propri servizi:

- l'assenza di discriminazioni per motivi riguardanti il sesso, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psicologiche, fisiche e socioeconomiche

- il miglioramento dei rapporti tra alunni, dirigente scolastico, insegnanti, famiglie e personale, promuovendo la collaborazione, il rispetto reciproco e lo spirito di tolleranza.

- criteri di imparzialità, equità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. Tali criteri vengono adattati alle particolari condizioni e risorse economiche e professionali dell'Istituto e al contesto sociale, culturale ed economico. Nei comportamenti, nelle azioni e nelle attività tutti devono essere impegnati a praticare tali principi e valori.

**OBIETTIVO GENERALE:** Garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico, creando un ambiente in cui essi si sentano a proprio agio, siano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti, personale scolastico, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo.

Inoltre il progetto intende potenziare l'offerta formativa della scuola attraverso la realizzazione di azioni di "accompagnamento" degli alunni con Bisogni educativi speciali (disabilità, DSA/EES e svantaggio) verso una maggiore autonomia ed un'aumentata autostima grazie a percorsi educativo-didattici mirati ad incrementare il successo formativo ed il benessere all'interno del contesto scolastico nel rispetto dell'identità personale, sociale e culturale di ciascuno. A fronte di una percentuale, in costante crescita, di alunni con disagi di diversa origine e che nascondono sostanzialmente al loro interno debolezze e fragilità, l'obiettivo generale del progetto è educare bambini che assumano un atteggiamento empatico e sinergico verso l'ambiente che li circonda e le persone della loro comunità. Si vogliono trasmettere loro competenze e conoscenze specifiche relative al rispetto e alla tutela dell'ambiente, all'osservazione di ciò che li circonda, alla produzione di oggetti artistico-espressivi, alla solidarietà, alla tolleranza e al senso di responsabilità. Allo stesso tempo, il progetto vuole stimolare lo sviluppo di competenze sociali e trasversali, anche attraverso il gioco, specie

nell'infanzia, come mezzo per favorire l'apprendimento efficace mediante l'utilizzo di spazi e materiali diversi, che assumono di per sé la valenza di sussidi educativi.

I diversi Istituti comprensivi e scuole medie, elementari e materne presenti nel territorio cittadino e della provincia di Asti, sedi di attuazione del presente progetto, per finalità istituzionali realizzano attività analoghe. Pertanto, considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati è possibile individuare obiettivi generali comuni.

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Favorire l'integrazione degli alunni, non certificati hc che mostrano difficoltà linguistiche, relazionali socio-culturali, comportamentali e/o di attenzione, di coordinazione motoria,...	Migliorato il livello di autonomia e di percezione di sé stessi e degli altri.	Diminuzione degli episodi di mancato rispetto delle regole e conflitto. Miglioramento nelle relazioni con i pari e con gli adulti.
Assumere ruoli che siano funzionali allo sviluppo di un'immagine positiva di sé, della propria autostima e a stimolare l'autonomia e l'iniziativa personale.	Migliorato il livello di autonomia e di imprenditorialità degli alunni.	Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e del proprio ruolo; miglioramento dell'autonomia e della capacità imprenditoriale.
Saper collaborare in gruppo per la realizzazione di un obiettivo finale, potenziando l'uso della lingua italiana al fine di migliorare il proprio stile di apprendimento.	Migliorato e potenziato l'uso corretto della lingua italiana.	Miglioramento delle capacità di apprendimento e di studio attraverso un uso più approfondito della lingua italiana.
Saper collaborare con il gruppo per la realizzazione di un obiettivo finale, svolgendo la propria parte di lavoro in maniera adeguata.	Migliorato il livello di partecipazione e collaborazione con compagni ed adulti.	Sviluppo e consolidamento di capacità relazionali ed espressive; acquisizione di una maggior consapevolezza di sé e delle proprie attitudini.
Acquisire consapevolezza dell'importanza della salvaguardia del territorio da	Sviluppate le capacità di svolgere una corretta raccolta differenziata e di	Sensibilizzazione di tutti gli alunni dell'istituto circa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'importanza di una corretta</li> </ul>

ogni forma di inquinamento.	trasmettere le proprie conoscenze, anche in ambienti esterni alla scuola.	raccolta differenziata, sia a scuola sia a casa. • il rispetto e la cura dell'ambiente esterno alla scuola.
Favorire l'integrazione degli alunni disabili attraverso percorsi educativo-didattici che permettano ai soggetti più fragili di sviluppare le competenze di base.	Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze di base nelle varie discipline. Miglioramento del senso di appartenenza al gruppo.	Miglioramento delle capacità di apprendimento attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di facilitazione. Maggiore inclusione degli alunni nel gruppo-classe.
Sostenere l'alunno favorendone l'integrazione socio-relazionale all'interno del gruppo dei pari anche in un'ottica multiculturale.  Facilitare l'uso della lingua italiana per gli alunni stranieri e/o alunni in difficoltà comunicativa.	Promuovere atteggiamenti di ascolto e tolleranza Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse  Attivare percorsi di studio guidato in orario scolastico ed extrascolastico attraverso gruppi strutturati  Ripetizione di lezioni in lingua italiana ed esercitazioni aggiuntive sia in orario scolastico che extrascolastico	Creazione di un clima positivo all'interno della classe che valorizzi la diversità e le specificità di ogni alunno.  Creazione di un laboratorio multiculturale.  Promozione di un ambiente sereno a scuola che renda più facili i rapporti con e fra le famiglie di origini e culture diverse.  Creazione di gruppi di recupero e potenziamento tra pari coinvolgendo la totalità degli alunni stranieri e/o in difficoltà comunicativa. Apertura della scuola in orario extrascolastico per il 10-15% in più dell'orario previsto. Prolungamento del tempo di permanenza a scuola di alunni con difficoltà di apprendimento e provenienti da famiglie strumentalmente carenti.
Garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.	Favorire l'acquisizione dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento più autonomo e responsabile  Far acquisire un metodo di studio più strutturato e organizzato anche con lavori di gruppo	Diminuzione, di almeno il 10% del tasso di dispersione scolastica con il controllo delle frequenze. Miglioramento del successo scolastico per il singolo alunno mediante votazioni migliori. Attivazione di nuovi laboratori didattici e potenziamento di quelli esistenti. Miglioramento riscontrabile nelle schede di valutazione.

<p>Permettere di acquisire sicurezza e autostima.</p>	<p>Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità  Recuperare e sostenere la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità specifiche di ognuno.  Sviluppare la capacità di dare il proprio contributo fattivo al raggiungimento di un obiettivo comune.</p>	<p>Miglioramento dell'autostima.  Aumentodellamotivazionedegli alunni nell'utilizzodeglistrumentimultimediali, finalizzato a migliorare gli apprendimenti.</p>
<p>Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie</p>	<p>Utilizzare l'alfabetizzazione informatica per lo studio e l'uso consapevole dei nuovi strumenti digitali.</p>	<p>Incremento fino al 20% di alunni che partecipano al laboratorio informatico.  Riduzione del 20% dei rischi collegati all'uso di internet, contrasto del cyber bullismo e aumento della consapevolezza delle problematiche legate all'utilizzo del web.</p>
<p>Promuovere il dialogo scuola-famiglia-alunni.</p>	<p>Aiutare le famiglie a consolidare l'appartenenza alla comunità locale costruendo un percorso educativo efficace.</p>	<p>Coinvolgimento maggiore delle famiglie, anche attivando relazioni in ambito extrascolastico con la comunità locale (facilitato dalla realtà protetta tipica dei piccoli paesi).  Aumento del 30% degli incontri fra famiglie ed operatori scolastici.</p>
<p>Fornire strumenti e servizi adeguati alle famiglie in condizione di difficoltà.</p>	<p>Garantire servizi di accoglienza degli alunni con tempi scuola più flessibili e coordinati con le esigenze di trasporto e lavorative.</p>	<p>Allungamento dei tempi di pre e post scuola i (fino a mezzora in più al giorno) e accoglimento delle richieste dei fruitori (fino al 20% in più).</p>

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **FASE II: Preparazione degli operatori volontari**

###### **Azioni**

☐ Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso

UNI-ASTISS, in collaborazione con l'ente partner del progetto Tesc e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto;

☐ Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;

☐ Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;

☐ Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi

☐ Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del coprogramma **“NODI DI CITTADINANZA”** e dei relativi progetti organizzato in collaborazione con gli enti rete del programma Associazione Genitorinsieme, Associazione 360 presso UNI-ASTISS – Ente rete del programma - e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto come descritto nelle modalità, nella scheda programma.

### **FASE III:**

#### **Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.**

Gli operatori volontari:

☐ leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento

☐ affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.

☐ Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.

☐ Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;

☐ Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

**FASE IV e V:** All'interno delle diverse aree di intervento i volontari saranno chiamati a svolgere le attività insieme ai bambini.

#### **PLESSI INFANZIA**

Il ruolo dei volontari dovrà essere quello di affiancamento e supporto alle insegnanti nelle varie attività didattiche, di routine e laboratoriali (compresi i laboratori ludico-linguistici per bimbi stranieri e i percorsi emozionali per bimbi con difficoltà relazionali) durante la giornata scolastica, adottando un comportamento improntato al senso di responsabilità, tolleranza, equilibrio partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto anche in contesti di uscite didattiche.

#### **PLESSI PRIMARIE**

Supportare i docenti nell'inserimento e nella socializzazione di alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche.

Favorire la relazione positiva tra gli alunni, stimolando la creatività, la motivazione, la curiosità e l'acquisizione di competenze di autoregolazione e di consapevolezza di sé.

Affiancare i docenti nelle attività laboratoriali a carattere ambientale ed ecologico.

Collaborare con gli operatori di enti partner nella gestione delle attività di doposcuola.

#### **PLESSI SECONDARIE**

Il volontario in servizio presso le sedi dovrà:

- fornire affiancamento/supporto ai docenti ed agli alunni stranieri durante le attività del laboratorio di alfabetizzazione di Italiano L2 agevolando l'inserimento e la socializzazione di alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche.
- favorire la relazione positiva tra gli alunni, stimolando la motivazione, la curiosità e l'acquisizione di competenze di autoregolazione e di consapevolezza di sé; aiutare il docente e l'eventuale esperto esterno nel guidare gli alunni durante le attività di promozione del benessere a scuola e di prevenzione dei conflitti, del bullismo e del cyberbullismo in ottica inclusiva.
- collaborare con i docenti nella realizzazione di testi in CAA per l'inclusione degli alunni disabili e nella loro collocazione all'interno della "biblioteca" scolastica.
- collaborare alla realizzazione di mappe facilitate per l'inclusione e l'aiuto nello studio per gli alunni con DSA/EES e in generale per tutti i ragazzi con difficoltà di apprendimento (anche non ufficialmente diagnosticate) dando vita ad un archivio di mappe per lo studio a disposizione di tutti gli alunni.

Il progetto prevede in particolare l'affiancamento e il supporto dei volontari per migliorare, in questa fase, l'accoglienza degli alunni con particolare riferimento ai bambini stranieri, in situazione di disagio o con difficoltà di socializzazione/comunicazione. Tale supporto viene attuato, di concerto con gli operatori di progetto e in particolare con gli insegnanti coinvolti, in attività laboratoriali di varia natura (giochi di gruppo, letture drammatizzate, lavori creativi, scambi con modalità di classi aperte...), al fine di dotare tutti gli alunni dei prerequisiti necessari per instaurare delle relazioni comunicative e per realizzare un clima di classe basato sullo star bene a scuola, fin dai primi giorni. Verranno quindi individuati percorsi educativi di recupero motivazionale, disciplinare e metodologico con lo scopo fondamentale di prevenire l'abbandono scolastico e promuovere il successo scolastico che rendano possibile lo sviluppo dei linguaggi e della comunicazione secondo le potenzialità di ciascuno.

Proprio in quest'ottica, il volontario ricoprirà il ruolo di facilitatore all'interno delle classi e delle pluriclassi, essenziale soprattutto nella prima fase dell'inserimento per semplificare le difficoltà linguistiche e per favorire la riflessione sulle regole di convivenza civile.

I volontari, dopo la fase dell'accoglienza iniziale, saranno impegnati durante l'intero anno scolastico in:

- Partecipazione alla programmazione educativa con i docenti di classe e di sostegno
- Affiancamento dei docenti durante le attività di classe in funzione di facilitatore per gli allievi stranieri e/o in situazione di disagio durante l'accoglienza
- Affiancamento degli allievi, con particolare riferimento alle situazioni di handicap o disagio, durante le attività di classe in funzione di facilitatore dell'inserimento e della condivisione della vita di classe
- Aiuto nelle attività in aula di cooperative learning
- Collaborazione con i docenti per la preparazione di materiale didattico strutturato e specifico per l'acquisizione di diverse abilità
- Programmazione e attivazione di laboratori linguistici, di recupero, sviluppo, consolidamento e potenziamento delle attività di educazione espressiva, creativa e linguistica.
- Supporto agli operatori durante, durante gli intervalli e durante le attività di gioco anche per agevolare la fase socializzante per gli alunni
- Eventuale partecipazione a corsi di formazione rivolti ai docenti
- Partecipazione a concorsi o iniziative rivolte agli alunni su particolari tematiche trasversali: educazione ambientale, multiculturale, alla salute, alimentare...
- Partecipazione a uscite didattiche previste sul territorio con particolare attenzione all'organizzazione delle stesse, alla preparazione dal punto di vista didattico (spunti culturali, connotazione logistica, percorsi turistici...)
- Collaborazione, con gli insegnanti ed i collaboratori scolastici del plesso, al potenziamento dei servizi di pre e post scuola rivolti agli alunni i cui genitori abbiano particolari esigenze lavorative e di trasporto

- Supporto alla programmazione di incontri con le famiglie per coordinare la predisposizione dei servizi a loro rivolti che tengano conto di eventuali esigenze specifiche

### **Attività condivise con tutte le sedi di progetto del coprogramma**

Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari che realizzeranno il sito **web dinamico di networking** attraverso il quale verranno condivisi i risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano al coprogramma di intervento.

Gli operatori volontari del progetto “Per una scuola viva e attiva” parteciperanno all’elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante l’incontro di restituzione dei risultati del programma a cura dell’ente referente.

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Azioni/Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
Raccogliere le narrazioni dell’utenza del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti	Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell’intervista/questionario e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l’incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti	Collaborare all’ideazione di una traccia di intervista/questionario.  Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario  Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a “fotografare” la situazione dell’esistente e offrire spunti per azioni future.

### **FASE V: ATTIVITA’ ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE**

I volontari tutti, in orario antimeridiano, presteranno servizio presso la propria sede di riferimento o eventualmente altra sede per un periodo comunque inferiore ai 60 giorni come da normativa vigente, continuando la collaborazione con l’olp e collaboreranno, in alternativa con l’OLP presente svolgeranno le seguenti attività: risistemazione delle biblioteche di plesso e dove possibile catalogazione e archiviazione informatizzata (creazione di tabelle excel per autore/titolo/tematica); riordino delle aule scolastiche (raccolta e catalogazione carte geografiche e cartelloni), eventuale ripristino dei laboratori; programmazione delle attività per il successivo anno scolastico; realizzazione dove richiesto di un archivio informatizzato di mappe concettuali per gli alunni con disabilità e DSA, creazione di un archivio informatizzato di materiali facilitati per alunni con BES suddivisi per discipline e per classi, quale risorsa a disposizione dei docenti per favorire il successo formativo dei ragazzi.



Nello specifico:

### IC 1

Si prevedono attività di supporto nei centri estivi gestiti dalla Cooperativa Vedogiovane e dall'A.S.D. Play Asti. Le due associazioni collaborano stabilmente con l'Istituto per l'erogazione durante l'intero anno scolastico dei seguenti servizi:

- Cooperativa Vedogiovane, gestione doposcuola presso la scuola Jona;
- A.S.D. Play Asti, gestione prescuola e doposcuola presso la scuola Ferraris.

Si prevedono anche attività di riordino e risistemazione delle biblioteche scolastiche, dei laboratori, dei devices informatici dislocati nei quattro plessi coinvolti nel progetto.

### FASE VI: Monitoraggio

☐ Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l'O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.

☐ Partecipazione agli incontri di tutoraggio

☐ Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

### FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio

☐ Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto

☐ Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (trasversale a tutti i progetti del programma)

☐ Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti coprogrammanti, agli olp, agli OV delle varie sedi e con l'ente rete del programma Associazione Genitorinsieme, che contenga i dati essenziali sugli esiti dei questionari somministrati da presentare all'evento conclusivo.

☐ Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese come descritto alla scheda programma) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato in collaborazione con gli enti coprogrammanti, gli enti rete del programma Associazione Genitorinsieme, Associazione 360 (presso UNI-ASTISS – Ente rete del programma - e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto) (come descritto nelle modalità, nella scheda programma).

### SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede	Ente di accoglienza	Sede/Indirizzo	Comune	OV richiesti
202328	Istituto Comprensivo 1	Scuola Infanzia Miroglio – C.so Genova 24	Asti	3 di cui 1 GMO
202327	Istituto Comprensivo 1	Scuola Infanzia Lina Borgo – Via Vigna 26	Asti	3
202326	Istituto Comprensivo 1	Scuola Primaria Ferraris – Via Galvani 3	Asti	2 di cui 1 GMO
202329	Istituto Comprensivo 1	Scuola Secondaria 1°grado Jona – Via Sardegna 5	Asti	1
219294	Istituzione Scolastica I Circolo	Primaria “Dante Alighieri” - Corso Dante Alighieri 88	Asti	4 di cui 1 GMO
219295	Istituzione Scolastica I	Primaria“Salvo D’Acquisto” - Via Salvo D’Acquisto 18	Asti	3 di cui 1 GMO

	Circolo			
219296	Istituzione Scolastica I Circolo	Primaria "Domenico Savio" - Via Alfonso Tosi 24	Asti	3
219297	Istituzione Scolastica I Circolo	Primaria "Guglielmo Oberdan" - Via Statale Fraz. Portacomaro Stazione 11	Asti	1
219298	Istituzione Scolastica I Circolo	Infanzia "Bosco dei Partigiani" - Piazza Vittorio Veneto 6	Asti	2 di cui 1 GMO
219299	Istituzione Scolastica I Circolo	Infanzia "Agazzi" - Via Sant'Evasio 60	Asti	2 di cui 1 GMO
219300	Istituzione Scolastica I Circolo	Infanzia "Cattedrale" - Via Milliavacca 13	Asti	2
159020	Direzione didattica V° Circolo	Scuola Primaria Buonarroti - Via Rabioglio 2	Asti	3 di cui 1 GMO
159029	Direzione didattica V° Circolo	Scuola Primaria e infanzia Donna - Via delle scuole 25 Fraz. Serravalle	Asti	4 di cui 1 GMO
159031	Direzione didattica V° Circolo	Scuola Primaria Rio Crosio - C.so XXV Aprile 151	Asti	4 di cui 1 GMO
202379	Direzione didattica V° Circolo	Scuola Infanzia Rio Crosio - Via Fregoli	Asti	1
159006	Direzione didattica V° Circolo	Scuola Infanzia XXV - C.so XXV Aprile 210	Asti	3 di cui 1 GMO
159039	Scuole Media Brofferio/Martiri	Scuola Media Statale Brofferio - C.so XXV Aprile 2	Asti	2 di cui 1 GMO
159040	Scuole Media Brofferio/Martiri	Scuola Media Statale Martiri - Via Invrea 1	Asti	2
219278	IO VALGO Società Cooperativa Sociale	BEST Scuola Bilingue Piazza Catena 5	Asti	2 di cui 1 GMO
159000	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola dell'Infanzia di Castelnuovo Belbo - Piazza Municipio 1	Castelnuovo Belbo	1
159019	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola Primaria di Bubbio - Piazza delle scuole 1	Bubbio	1 di cui 1 GMO
159051	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola Primaria di Monastero Bormida e Scuola Secondaria 1° grado - Via Verdi 12	Monastero Bormida	2 di 1 GMO
159053	Istituto	Scuola Primaria di Vesime - Via Einaudi 1	Vesime	1

	Comprensivo delle 4 valli			
222897	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola Primaria di Loazzolo - Via Umberto Primo, 1	Loazzolo	1
159021	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola Primaria di Calamandrana - Via Roma 85	Calamandrana	1
159049	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola Primaria di Incisa Scapaccino e Scuola Secondaria 1° grado - Piazza Ferraro, 10	Incisa Scapaccino	2
159050	Istituto Comprensivo delle 4 valli	Scuola Secondaria di 1° grado di Mombaruzzo - Via Savona 16	Mombaruzzo	1
159037	Istituto Comprensivo Nizza Monferrato	Scuola Infanzia Colonia – Regione Colonia 10	Nizza Monferrato	1 di cui 1 GMO
159044	Istituto Comprensivo Nizza Monferrato	Scuola Primaria Rossignoli – Piazza Marconi 46	Nizza Monferrato	1
159046	Istituto Comprensivo Nizza Monferrato	Scuola Secondaria 1° grado Dalla Chiesa – Regione Campolungo 1	Nizza Monferrato	1
159008	Istituto Comprensivo Canelli	Scuola primaria e secondaria 1° grado C. Gancia – Piazza della Repubblica 3	Canelli	2 di cui 1 GMO
159043	Istituto Comprensivo Canelli	Scuola Primaria G.B.Giuliani – piazza della Repubblica 2	Canelli	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti: **63**  
(senza Vitto e Alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità ad una flessibilità dell'orario per poter adattare gli interventi alle esigenze degli utenti destinatari.
- Eventuale impegno saltuario e programmato nei giorni prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi.
- Disponibilità a missioni sul territorio e fuori dal territorio (uscite didattiche, viaggi di istruzione della durata di un giorno o più).
- Disponibilità a cambiamento di sede di servizio il base alla riprogrammazione degli orari per le attività estive, secondo la normativa vigente
- Disponibilità ad essere impiegati direttamente dall'ente capofila (Comune di Asti), se necessario, nel periodo estivo e /o di sospensione dell'attività didattica, secondo la normativa vigente.

**GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:**N° Ore Di Servizio Settimanale : **25**N° Ore Annuo : **1145**N° Giorni di Servizio Settimanali : **5****CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:****Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Si**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

**Eventuali tirocini riconosciuti:** Si**Specifica eventuali tirocini riconosciuti:**

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Attestato specifico da ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

PER TUTTE LE SEDI: Diploma di scuola secondaria di secondo grado anche in corso di conseguimento

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà erogata presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti in Corso Alfieri e presso le strutture didattiche di Uni-Astiss Piazzale de Andrè, ente partner del progetto.

Durata(ore) 45

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****TOTALE ORE: 72****SEDE:** La sede di realizzazione coincide con la sede di attuazione del progetto*Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

La formazione sarà affidata a personale interno, scelto sulla base delle competenze specifiche maturate nel proprio settore sia attraverso formazione specifica, che svolgimento di incarichi di referenza e responsabilità in particolari settori.

La formazione potrà svolgersi online in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% delle ore. Gli operatori saranno coinvolti nelle diverse e molteplici iniziative di formazione previste per gli stessi docenti coinvolti nell'attuazione del progetto.

La formazione si svolgerà attraverso:

- lezioni frontali e interattive, anche con l'utilizzo di materiale multimediale e cartaceo
- lavori di gruppo che prevedono una partecipazione attiva e propositiva dei partecipanti
- learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti come si presentano in una giornata tipo di servizio- con la collaborazione attiva del docente Olp e degli insegnanti coinvolti operativamente in classe.

La formazione specifica ha lo scopo di fornire ad inizio servizio conoscenze e competenze di base che si rivelano fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi. Considerata la tipologia delle attività in cui saranno impegnati i volontari, essa si realizzerà dunque sia mediante sessioni di lezione frontale o di autoformazione, grazie a materiali cartacei e digitali e mediante fad, sia in momenti di presenza nella sezione e in aula, ossia in momenti di lavoro sul campo, in cui al formatore si affiancheranno docenti esperti che provvederanno ad illustrare gli aspetti significativi delle aree di intervento e le modalità operative che i volontari dovranno applicare nel momento di realizzazione vero e proprio del progetto.

Per ricapitolare, dunque, la formazione verrà svolta sia in autonomia sia con formatori interni all'ente, nonché con gli OLP referenti del progetto e i docenti di classe e formatori specializzati ed eterni in tema di sicurezza sul lavoro, ma anche di didattica e pedagogia sperimentale. Tale formazione riguarderà l'area relativa alle metodologie didattiche laboratoriali, al cooperative learning e alle strategie relazionali; altri moduli formativi saranno mirati all'area dei Bisogni Educativi Speciali, dell'inclusione, ponendo particolare attenzione ai rischi del bullismo. I volontari saranno altresì coinvolti nelle diverse iniziative di formazione previste per gli stessi docenti coinvolti nell'attuazione del progetto.

Sarà garantita la stessa formazione specifica a tutti gli operatori volontari

*Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

<i><b>Modulo formazione</b></i>	<i><b>Contenuti</b></i>	<i><b>Durata</b></i>	<i><b>Luogo</b></i>	<i><b>Gestione</b></i>
<b>Modulo 1: Sicurezza a scuola</b>	Normativa riguardo la sicurezza sul lavoro all'interno della struttura scolastica. Rischi generali e rischi specifici.	<b>12 h</b> <b>4 ore generali + 8 sui rischi specifici nelle scuole</b>	<b>Asti</b>	<b>Presso Istituto Monti</b>
<b>Modulo 2: Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto</b>	Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto. Le relazioni con gli	<b>6 h</b>	<b>Presso ciascuna sede</b>	<b>Presso ciascuna sede: ICI, Primo circolo, V° Circolo,</b>

	utenti e con il territorio			<i>Brofferio/Martiri, BEST, IC Nizza e IC Canelli, IC 4 Valli</i>
<b>Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto</b>	Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva:</b> il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI	<i>6 h</i>	<i>Presso ciascuna sede</i>	<i>Presso ciascuna sede:  ICI, Primo Circolo, V° Circolo, Brofferio/Martiri,  BEST, IC Nizza e IC Canelli, IC 4 Valli</i>
<b>Modulo 4: Approcci laboratoriali nel percorso formativo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</b>	Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	<i>6 h</i>	<i>Presso ciascuna sede</i>	<i>Presso ciascuna sede :  ICI, Primo circolo, V° Circolo, Brofferio/Martiri,  BEST, IC Nizza e IC Canelli, IC 4 Valli</i>
<b>Modulo 5: Bisogni Educativi Speciali</b>	Normative e legislazione inerenti a BES e DSA. Strategie didattiche personalizzate Stesura del Piano Didattico Personalizzato	<i>10 h</i>	<i>Asti</i>	<i>Congiunta:  V Circolo</i>
<b>Modulo 6: La diversa abilità</b>	L'inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti coinvolti Il Piano Educativo Individualizzato Il Progetto di vita condiviso	<i>10 h</i>	<i>Presso ciascuna sede</i>	<i>Presso ciascuna sede</i>
<b>Gli alunni</b>	L'inclusione degli			

<b>“difficili”</b>	alunni con svantaggio e l'educazione al benessere a scuola.			
<b>Modulo 7: Le TIC a scuola</b>	Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendimento L'usodella Rete Internet come risorsa. Robotica Modellazione 3D e Tinkering La CAA ed il software Boardmaker	<b>5 h</b>  <i>In proprio</i>  <b>6h (robotica)</b>  <b>4h (modellazione e 3D)</b>	<i>Presso ciascuna sede</i>	<i>Presso ciascuna sede</i>  <b>Congiunta: Primo circolo</b>
<b>Modulo 8: L'educazione civica</b>  <b>L'educazione ambientale e la sostenibilità</b>	I nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale La collaborazione con il territorio  Il progetto di educazione ambientale dell'Istituto	<b>6 h</b>	<i>Asti</i>	<b>Congiunta: ICI</b>

**Totale ore 72**

*Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
Istituto magistrale statale A. Monti Piazza Cagni 2 14100 Asti C.F. 80005420056	Ente di formazione accreditato nella Rete Sicurezza per le scuole.	<b>Modulo 1: Sicurezza a scuola</b> Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

**IC 1**

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
<b>Levo Enrico</b> nato a Asti il 28/04/1970		<b>Modulo 2: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto:</b> Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto. Le relazioni con gli utenti e con il territorio.
<b>Negro Sara</b> nata ad Asti il 14/01/1976	Collaboratore del Dirigente	<b>Modulo 3:I regolamenti dell'Istituto</b> Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva:</b> il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità
<b>Rosio Sabrina</b> nata ad Asti il 29/06/1978	Collaboratore del Dirigente	<b>Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'infanzia,</b> primaria e secondaria di 1° grado Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
<b>Pace Roberta</b> nata ad Asti il 29/06/1969	Docente Team innovazione	<b>Modulo 7: Le TIC a scuola</b> Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendimento L'uso della Rete Internet come risorsa
<b>Oddone Chiara</b> nata ad Asti il 08/06/1974	Docente Italiano, Storia e Geografia - OLP	<b>Modulo 8: L'educazione civica</b> I nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale La collaborazione con il territorio



## ISTITUZIONE SCOLASTICA I CIRCOLO

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
<b>Nairi Teresa</b> nata ad Asti il 27/02/1971	Referente tirocinio (USCOT e PCTO)	<b>Modulo 2: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto:</b> Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto. Le relazioni con gli utenti e con il territorio.
<b>Cornero Rosalba</b> nata a Torino il 25/06/1964	Funzione strumentale progetti	<b>Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto</b> Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva:</b> il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità
<b>Campini Letizia Alessandra Dominique</b> nata a Canale il 06/01/1979	Collaboratore del Dirigente	<b>Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'infanzia,</b> primaria e secondaria di 1° grado Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria.
<b>Ciancio Maria</b> Canelli 22/10/77	Animatore digitale  Robotica 6h Modellazione 3D e Tinkering 4h	<b>Modulo 7 (congiunto)</b> <b>Le TIC a scuola:</b> Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendimento L'usodella Rete Internet come risorsa. Robotica Modellazione 3D e Tinkering La CAA ed il software Boardmaker

## IC 4 VALLI

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
BRIGNOLO	Architetto, RSPP (Responsabile)	Modulo 1: Sicurezza a scuola

PATRIZIA, nata ad Asti il 09.03.1970	Servizio Prevenzione Protezione) dell'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
CAIRO ISABELLA, nata ad Alessandria il 21.07.1958	Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo delle Quattro Valli	Modulo 2: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto: Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto. Le relazioni con gli utenti e con il territorio.
ARIONE CRISTINA, nata a Canelli (AT) il 18.07.1976	Insegnante di Scuola Primaria, funzione strumentale dell'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli relativamente al settore multimediale e della didattica digitale	Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.  Modulo 7: Le TIC a scuola Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendimento L'uso della Rete Internet come risorsa
MOLINARI GIANCARLO, nato a Monastero Bormida (AT) il 20.06.1967	Insegnante di Scuola Primaria, Vicepreside dell'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli	Modulo 6: La diversa abilità L'inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti coinvolti Il Piano Educativo Individualizzato Il Progetto di vita condiviso
BLENGIO NADIA, nata ad Alessandria il 09.07.1973	Insegnante di Scuola Primaria specializzata sul sostegno e in servizio su posto di sostegno, Referente per l'inclusione e il sostegno dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 5: Bisogni Educativi Speciali Normative e legislazione inerenti a BES e DSA. Strategie didattiche personalizzate Stesura del Piano Didattico Personalizzato
DELPANO MARCELLA, nata ad Alessandria il 14.09.1981	Insegnante di Scuola Primaria specializzata sul sostegno e in servizio su posto di sostegno dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	
CAVIGLIA PAOLA, nata ad Alessandria il	Insegnante di Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 6: La diversa abilità L'inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti

04.04.1959		coinvolti Il Piano Educativo Individualizzato Il Progetto di vita condiviso
PRATO VALERIA, nata a Savona il 27.08.1960	Insegnante di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 8: L'educazione civica I nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale La collaborazione con il territorio
LENTI ELSA, nata ad Agliano Terme il 21.05.1972	Insegnante di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.
RISSE DANIELA, nata ad Acqui Terme il 07.10.1966	Insegnante di Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.  Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
BALESTRIERI IOLANDA, nata a Canelli il 21.02.1983	Insegnante di Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.
BALLETTI BARTOLA, nata a il 13.06.1962	Insegnante di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.
BRUZZESE ANNA nata a Locri (RC) il 08.10.1975	Insegnante di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo delle Quattro valli	Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.

## IC NIZZA

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
BRIGNOLO PATRIZIA, nata ad Asti il 09.03.1970	Architetto, RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione) dell'Istituto Comprensivo Nizza	<b>Modulo 1: Sicurezza a scuola</b>  Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Salvatore Borsella nato il 23/12/1968 a Campobasso.	Dirigente scolastico IC“ C. A. Dalla Chiesa”di Nizza Monferrato  -Competenze organizzative - gestionali	<b>Modulo 2: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto:</b> Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto.  Le relazioni con gli utenti e con il territorio.
CHIAPELLO PAOLA, nata a Nizza Monferrato il 09.05.1969	Insegnante di Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto “ C. A Dalla Chiesa di Nizza Monferrato	<b>Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto</b> Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva:</b> il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.
Verranno attivati corsi di inglese con rilascio di certificazione.		<b>Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I Grado</b> Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

<p>Franco Jessica nata il 09/01/1991 ad Asti</p>	<p>- Collaboratore del Ds e Referente di Plesso E. Rossignoli (primaria)</p> <p>-Competenze organizzative gestionali</p> <p>-Referente autismo</p>	<p><b>Modulo 5: Bisogni Educativi Speciali</b>          Normative e legislazione inerenti a BES e DSA.          Strategie didattiche personalizzate          Stesura del Piano Didattico Personalizzato</p>
<p>Giordano Laura nata a Buenos Aires il 30/07/1965</p> <p>Maurizio Praga nato a Nizza Monferrato il 03/07/1976</p>	<p>-Tutor tirocinio responsabilità gestionali di plessi</p> <p>-Referente inclusione</p> <p>Insegnante di sostegno della scuola secondaria di I grado “ C. A. dalla Chiesa”</p>	<p><b>Modulo 6: La diversa abilità</b>          L’inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti coinvolti          Il Piano Educativo Individualizzato          Il Progetto di vita condiviso</p>
<p>Fabio Quasso nato a Alessandria il 04/01/1976</p>	<p>Referente di plesso scuola secondaria di I grado “Dalla Chiesa” di Nizza Monferrato.</p> <p>Animatore digitale</p>	<p><b>Modulo 7: Le TIC a scuola</b>          Piattaforme educative          Software per l’insegnamento/apprendimento          L’uso della Rete Internet come risorsa</p> <p>Robotica</p>
<p>Maria Elena Gaglione nata a Caserta il 26/05/1979</p>	<p>-Referente di plesso scuola secondaria di I grado “Dalla Chiesa” di Nizza Monferrato</p> <p>-Competenze organizzative - gestionali</p>	<p><b>Modulo 8: L’educazione civica</b>          I nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.          La collaborazione con il territorio</p>
<p>Barbara Trincherò nata ad Asti il 13/10/1970</p>	<p>-Insegnante della scuola secondaria di I grado “ C. A. dalla Chiesa</p> <p>-Referente Ambiente e Cyberbullismo dell’Istituto</p>	<p><b>Modulo 9: L’educazione ambientale e la sostenibilità (online)</b>          Il progetto di educazione ambientale dell’Istituto</p>

Salvatore Borsella nato il 23/12/1968 a Campobasso	Dirigente scolastico IC“ C. A. Dalla Chiesa”di Nizza Monferrato  -Competenze organizzative - gestionali	<b>Modulo 10: Gli alunni “difficili” (on-line)</b> L'inclusione degli alunni con svantaggio e l'educazione al benessere a scuola.
Bina Madeo nata a Corigliano calabro (Cs9 il 17/01/1976)	Referente alunni Nai dell'Istituto	

## IC CANELLI

IC CANELLI		
Giuso Ornella Serafina nata a Nizza Monferrato il 13-12-1963 GSIRLL63T53F902D	-Collaboratore del dirigenzescolastico - Referente dei progetti per il Contrasto alla Dispersione Scolastica	<b>Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto</b> Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva</b> : il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.
Tosti Annamaria nata a Canelli il 13-07-1965 TSTNMR65L53B594G	-Responsabile inclusione alunni BES e DSA -Coordinamento grupptoea trale	<b>Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'infanzia</b> , primaria e secondaria di 1° grado Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Lanero Orietta Vittorina nata a Asti il 09-03-1969 LNRRTV69C49A479M	-Insegnante di sostegno -Funzione Strumentale area coordinamento delle attività del gruppo HC–DSA e gestione delle forme di intervento nell'area dispersione, disagio e prevenzione all'insuccesso -Coordinatore Autismo dell'Istituto Comprensivo di Canelli -Percorso di formazione sull'applicazione dell'ICF	<b>Modulo 6: La diversa abilità</b> L'inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti coinvolti Il Piano Educativo Individualizzato Il Progetto di vita condiviso

Ostanel Sara nata a Alessandria il 04-10-1980 STNSRA80R44A182A	-Insegnante di lettere -Referente alfabetizzazione dellasc uolasecondaria. -Partecipazione al corso Erickson online	<b>Modulo 7: Le TIC a scuola (congiunto)</b> Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendiment o L'uso della Rete Internet come risorsa
Ferrero Silvia nata il 12-06- 1964 FRRSLV64H52A052I	-Referente alfabetizzazione scuola primaria	<b>Modulo 7: Le TIC a scuola</b> Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendimento L'uso della Rete Internet come risorsa
Fossa Alberto nato il 14/07/1964	RSPP dell'IC Canelli	<b>Modulo1</b> -La sicurezza scolastica negli ambienti

## V° CIRCOLO

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
BRIGNOLO PATRIZIA, nata ad Asti il 09.03.1970	Architetto, RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione) della scuola	<b>Modulo 1: Sicurezza a scuola</b>  Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Vendrame Emanuela Nata a Padova il 25/08/1960  Giulini Arianna nata a Asti il 07/11/1976  Maggiara Monica nata a Asti il 19/08/1974  Brigo Samantha nata a Asti il 03/09/1977  Moro Paola nata Torino	Insegnante scuola dell'infanzia, collaboratore del Dirigente Insegnante scuola primaria  Insegnante scuola primaria  Insegnante scuola primaria Insegnante scuola dell'infanzia  Insegnante scuola dell'infanzia	<b>Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto</b> Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva</b> : il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.

<p>24/05/1963</p> <p>Pellitteri Antonella Giusy nata a Thierre (CH) il 16/08/1973</p>		
<p>Vendrame Emanuela Nata a Padova il 25/08/1960</p> <p>Giulini Arianna nata a Asti il 07/11/1976</p> <p>Maggiara Monica nata a Asti il 19/08/1974</p> <p>Brigo Samantha nata a Asti il 03/09/1977</p> <p>Moro Paola nata Torino 24/05/1963</p> <p>Pellitteri Antonella Giusy nata a Thierre (CH) il 16/08/1973</p>	<p>Insegnante scuola dell'infanzia, collaboratore del DS</p> <p>Insegnante scuola primaria</p> <p>Insegnante scuola primaria</p> <p>Insegnante scuola primaria</p> <p>Insegnante scuola dell'infanzia</p> <p>Insegnante scuola dell'infanzia</p>	<p><b>Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'infanzia</b>, primaria e secondaria di 1° grado</p> <p>Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</p>
<p>Vendrame Emanuela Nata a Padova il 25/08/1960</p> <p>Giulini Arianna nata a Asti il 07/11/1976</p> <p>Maggiara Monica nata a Asti il 19/08/1974</p> <p>Brigo Samantha nata a Asti il 03/09/1977</p> <p>Moro Paola nata Torino 24/05/1963</p> <p>Pellitteri Antonella Giusy nata a Thierre (CH) il 16/08/1973</p>	<p>Insegnante scuola dell'infanzia, collaboratore del DS</p> <p>Insegnante scuola primaria</p> <p>Insegnante scuola primaria</p> <p>Insegnante scuola primaria</p> <p>Insegnante scuola dell'infanzia</p> <p>Insegnante scuola dell'infanzia</p>	<p><b>Modulo 2: Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto</b> Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto.</p> <p>Le relazioni con gli utenti e con il territorio</p>
<p>Garisto Marika</p> <p>Nata Milano il 29/09/1970</p> <p>Insegnante di scuola primaria, Funzione strumentale inclusione.</p>	<p><b>Modulo 6: La diversa abilità</b></p> <p>L'inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti coinvolti</p> <p>Il Piano Educativo Individualizzato</p> <p>Il Progetto di vita condiviso</p>	



**Modulo 5: Bisogni Educativi Speciali**  
 Normative e legislazione inerenti a BES e DSA.  
 Strategie didattiche personalizzate  
 Stesura del Piano Didattico Personalizzato

**Modulo 8: L'educazione civica**  
 I nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale  
 La collaborazione con il territorio

### **BROFFERIO/MARTIRI**

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
Prof. Gaiotto Sara, nata ad Asti (AT) il 28/08/1984  GTTSRA84M68A479 V	RSSP Brofferio/Martiri	<b>Modulo 1: Sicurezza a scuola</b>  Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale  <b>Modulo 3: I regolamenti dell'Istituto</b> Conoscenza dei documenti fondamentali di <b>Cittadinanza attiva</b> : il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Protocollo DDI.
Prof. Luciano Ratti nato a Vinchio (AT) il 31/08/1957 RTTLCN57M31M058 S		<b>Modulo 7: Le TIC a scuola (congiunto)</b> Piattaforme educative: Weeschool Piattaforme educative: GSuite e Classroom Software per l'insegnamento/apprendimento L'uso della Rete Internet come risorsa
Prof.ssa Elisa Frassinetti nata a Asti il 09/02/1967 FRSLSE67B49A479X	Funzione Strumentale P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) – Area Gestione	<b>Modulo 8: L'educazione civica</b> I nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale La collaborazione con il territorio

<p>Prof.ssa Oriana Ferraris nata a Asti il 13/10/1961 FRRRPR61R53A479S</p>	<p>Funzione strumentale per la continuità, la salute, la prevenzione del bullismo</p>	<p><b>Modulo 2: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto:</b>Contesto, Scelte strategiche, Offerta Formativa, Organizzazione dell'Istituto. Le relazioni con gli utenti e con il territorio.</p> <p><b>Modulo 4: Approccio laboratoriale nel percorso formativo della scuola dell'infanzia,</b> primaria e secondaria di 1° grado Metodologie di didattica attiva e laboratoriale nel piano educativo scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</p> <p><b>Modulo 5: Bisogni Educativi Speciali</b> Normative e legislazione inerenti a BES e DSA. Strategie di didattiche personalizzate Stesura del Piano Didattico Personalizzato.</p> <p><b>Modulo 6: La diversa abilità</b> L'inclusione degli alunni disabili: quadro normativo, risorse, enti coinvolti Il Piano Educativo Individualizzato Il Progetto di vita condiviso</p>
--	---	---

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

NODI DI CITTADINANZA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Agenda 2030  
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Giovani con minori opportunità  
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **16**

→Tipologia di minore opportunità: **giovani con difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

#### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

numero ore totali	22
di cui:	
- numero ore collettive	18
- numero ore individuali	4

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alla validazione delle competenze acquisite da parte di soggetto terzo.

#### *Attività obbligatorie*

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;

- gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

#### *Attività opzionali*

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;
- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

*Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

Agenzia Piemonte Lavoro